



COMUNE DI ALIA

(Città metropolitana di Palermo)

Via Regina Elena n.1 – 90021 – Alia (PA) – Telefono: 091-8210911

protocolloalia@pec.it

SETT. 1 - AFFARI GENERALI

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 970 DEL 06-11-2025

OGGETTO: Revoca in autotutela della determinazione dirigenziale n. 717 del 18 agosto 2025 "Aggiudicazione del servizio di mensa scolastica per l'istituto comprensivo statale "Alia- Roccapalumba- Valledolmo" sede di Alia per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, alla ditta Saporito s.r.l con sede a Corleone in via Giordano-Orsini-CIG.:B7E4A86F93".

PREMESSO:

- **che** con determina dirigenziale n.579 del 9 luglio 2025 veniva indetta manifestazione di interesse per la selezione di operatori economici da invitare ai sensi dell'art.50, comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 sul Me.Pa per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Alia per il biennio scolastico 2025/2027;

- **che** con determina a contrarre n.654 del 28 luglio 2025 veniva approvato il capitolato speciale d'appalto, la lettera di invito e la relativa modulistica;

- **che** in data 29 luglio 2025 è stata avviata la suddetta procedura sul portale Me.Pa, mediante R.d.O n.5545061, stabilendo come termine ultimo per la presentazione dell'offerta la data del 04.08.2025 alle ore 12,00, invitando le ditte (Saporito s.r.l. – Amorù società cooperativa e Floridita group) come da manifestazione di interesse;

ACCERTATO che entro il termine perentorio per la presentazione delle offerte, stabilito per le ore 12,00 del 4 agosto 2025, sono pervenute alla stazione appaltante, n.2 offerte:

- Ditta Amorù' società cooperativa P.I. 07040910825, che offre il ribasso dello 0,26% sul prezzo a base d'asta;

- Ditta Saporito s.r.l - P.I. 06412670827, che offre il ribasso del 3,17 sul prezzo a base d'asta;

DATO ATTO che con verbale di gara n.1 del 7 agosto 2025, la commissione, dopo avere valutato l'offerta economica presentata dalla ditta Saporito s.r.l, ritenutala congrua, ha aggiudicato provvisoriamente alla stessa la gara per il servizio di mensa scolastica in favore degli alunni dell'I.C.S. sede di Alia per il biennio scolastico 2025/2027, al prezzo di €3,84 per singolo pasto Iva al 4%, compresa;

ATTESO che con la determinazione suddetta, veniva dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.lgs. 36/2023, l'aggiudicazione definitiva sarebbe divenuta efficace, dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dichiarati in sede di gara, attraverso il sistema AVCpass, nonché attraverso le verifiche da effettuarsi d'ufficio;

DATO ATTO che con nota prot. n. 12047 del 20 agosto 2025 è stata comunicata alla ditta Saporito l'aggiudicazione provvisoria del servizio in argomento ed è stata richiesta la documentazione di rito al fine di procedere ad emettere provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione;

ATTESO altresì che, entro il termine indicato nella nota suddetta, nessun riscontro perveniva al comune, per cui, la richiesta è stata più volte reiterata: in data 23 settembre 2025 prot. n.13653, successivamente tramite mail in data 03 ottobre 2025 e ancora in data 16 ottobre 2025 e da ultimo con nota prot. n.15865 del 29 ottobre 2025, con la quale, la ditta suddetta veniva diffidata ad adempiere a contattare immediatamente l'Ente e a esibire la documentazione a suo tempo richiesta, entro il termine del 30 ottobre 2025;

CONSIDERATO che la mancata presentazione della documentazione richiesta non consentendo, la verifica dei requisiti di legge ne tanto meno il possesso dei prescritti requisiti dichiarati in sede di gara, determina,

quale legittima conseguenza, l' incompatibilità con le prescrizioni normative, poiché il comportamento del soggetto affidatario è in contrasto con la legge e con le regole stabilite, ma anche, motivi di interesse pubblico, poiché il ritardo nell'attivazione del servizio di mensa scolastica, provoca notevoli disagi per i fruitori e sicuramente nocimento all'immagine dell'Ente;

CONSTATATO pertanto che ricorrono, nel caso specifico le condizioni previste dall'art. 21-quinquies della legge 241/1990 che consentono alle pubbliche Amministrazioni di agire in autotutela e revocare il provvedimento amministrativo, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, al fine di perseguire il principio di buon andamento ed efficienza che deve ispirare il suo operato;

ACCERTATO che il principio costituzionale di buon andamento impegna ogni Pubblica Amministrazione ad adottare atti quanto più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati, qualora risultino non adeguati al fine stesso;

DATO ATTO che l'autotutela è definita come la "possibilità per la Pubblica amministrazione di risolvere i conflitti attuali o potenziali eventualmente insorgenti con i soggetti interessati dai suoi provvedimenti, senza che sia necessario l'intervento di un giudice" e come quindi "quell'attività discrezionale della Pubblica Amministrazione attraverso la quale essa provvede, di propria iniziativa e senza contraddittorio con gli interessati a rimuovere unilateralmente gli ostacoli che si frappongono fra un provvedimento amministrativo ed il risultato cui esso mira";

ACCERTATO che la revoca della procedura può ritenersi legittimamente disposta dalla stazione appaltante in presenza di documentate e obiettive esigenze di interesse pubblico che siano opportunamente e debitamente esplicitate, che rendano evidente l'inopportunità della prosecuzione della procedura stessa, oppure quando, anche in assenza di ragioni sopravvenute, la revoca sia la risultante di una rinnovata e differente valutazione dei medesimi presupposti (Tar Campania Napoli Sez. VIII 5 aprile 2012 n. 1646; Trentino Alto Adige, Trento, 30/07/2009, n. 228);

PRECISATO che la revoca, di cui sopra, comporta l'interruzione della intera procedura anche sulla piattaforma Me.PA;

RITENUTO pertanto necessario revocare in autotutela il Provvedimento sopracitato (N.717 del 18 agosto 2025) ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241/1990;

RITENUTO altresì, revocare la procedura informatizzata sul Me.Pa della RDO n. 5545061 e procedere all'eventuale aggiudicazione del servizio in argomento all'altra ditta in coda che ha presentato offerta, previo accertamento dei requisiti di legge;

ATTESO che sarà cura di questo Ente procedere alla successiva quantificazione dei danni, eventualmente, causati e conseguentemente alla richiesta di indennizzo alla ditta in argomento;

EVIDENZIATO che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2025-2027 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n.11 del 29 gennaio 2025, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di determinazione;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art.51, commi 2 e 3 della legge n.142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge n.127/1997, recepita dalla legge regionale n. 23/1998, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n.36 del 14 aprile 2022, con la quale si è proceduto alla riorganizzazione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, articolata in quattro settori: settore 1 "Affari Generali" – settore 2 "Affari Finanziari e tributari" – settore 3 "Infrastrutture territorio ambiente" e settore 4 "Attività produttive";

VISTA la determinazione sindacale n.513 del 20.06.2025, con la quale è stata confermata sino al riassetto organizzativo della nuova macrostruttura dell'Ente la dipendente comunale, appartenente all'area dei Funzionari e della Elevata qualificazione (E.Q) dott.ssa Maria Grazia Genuardi, responsabile del Settore 1 "Affari Generali", cui sono state conferite le stesse funzioni assegnate a suo tempo con determinazione sindacale n. 297/2022;

VISTA la determina dirigenziale n.521 del 09.08.2022, con la quale sono stati nominati i responsabili dei servizi, degli uffici e dei procedimenti del settore 1 "Affari Generali";

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTO il DUP Documento Unico di Programmazione approvato con verbale del Consiglio Comunale n. 81 del

14 novembre 2024;

VISTO il bilancio di previsione 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 17 dicembre 2024;

DATO ATTO che il Comune di Alia, con deliberazione del Consiglio comunale n. 96 del 17 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243-bis e seguenti, del decreto legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.138 del 29 agosto 2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.20 del 31 marzo 2016;

VISTO lo statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 7/2019 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. di revocare in autotutela, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge 241/1990 la determinazione n. 717 del 18 agosto 2025 " *Aggiudicazione del servizio di mensa scolastica per l'Istituto Comprensivo Statale "Alia- Roccapalumba- Valledolmo" sede di Alia per gli anni scolastici 2025/2026 e 2026/2027, alla ditta Saporito s.r.l con sede a Corleone in via Giordano-Orsini-cig.:B7E4A86F93*".

3. dare atto che la revoca, della determinazione di cui sopra, determina l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

4. di procedere altresì, alla revoca della procedura informatizzata sul Me.Pa della RDO n.5545061 e procedere all'eventuale aggiudicazione del servizio in argomento all'altra ditta in coda che ha presentato offerta, previo accertamento dei requisiti di legge;

5.dare atto altresì, che sarà cura di questo Ente procedere alla successiva quantificazione dei danni, eventualmente, causati e conseguentemente alla richiesta di indennizzo alla ditta in argomento;

6.di disporre la comunicazione della presente revoca all'operatore economico indicato nel provvedimento sopracitato;

7.dare atto inoltre:

della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/ 2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

- che in applicazione della Sezione-PIAO Piano triennale 2025-2027 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvata con deliberazione della Giunta municipale n.11 del 29 gennaio 2025, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore, dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente proposta di determinazione;

- che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nel dipendente Nicosia Rosa, area istruttori;

- che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo Pretorio nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n.33/2013;

- che ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge 7 agosto, n.241 e successive modifiche, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

-giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi degli artt. 7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n.104 "Attuazione dell'art. 44 della legge 18 giugno 2009 n.69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, Allegato 1. Codice del processo amministrativo."entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;

-straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto della Regione siciliana.

Il Responsabile del Procedimento Nicosia Rosa
--

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la proposta di determinazione di cui sopra;
DATO ATTO della sua regolarità tecnica;
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DETERMINA

-di approvare e fare propria la proposta di determinazione di cui sopra, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE Incaricato di funzioni Dirigenziali <i>Dott.ssa Maria Grazia GENUARDI</i>

Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE **Favorevole**

Alia, 06-11-2025

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
MINNUTO MARIA GRAZIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.